Scena tratta da **"Come un gatto in tangenziale"**

***Giovanni**, intellettuale e profeta dell'integrazione sociale, vive con Agnese, sua figlia tredicenne. **Agnese** fa conoscere a Giovanni **Alessio**, suo fidanzato e coetaneo del malfamato quartiere romano Bastogi. Mentre Giovanni e Agnese abitano nel centro storico di Roma, Alessio e sua madre Monica hanno a che fare tutti i giorni con la poco raccomandabile periferia in cui vivono.*
Agnese è in piazza e incontra il padre, appena rientrato da un viaggio, impegnato a parlare con due suoi colleghi. Con lei c'è Alessio..

AGNESE: Papà!

GIOVANNI: Agnese! Scusate un attimo, arrivo subito. *(Va verso sua figlia)*

AGNESE: Ciao papà *(dice, abbracciandolo)*

GIOVANNI: Ma che sorpresa, ciao!

AGNESE: Com'è andato il viaggio?

GIOVANNI: Bene, bene.

AGNESE: Ce li hai 20 euro?

GIOVANNI: Si, ce li ho. *(Prende il portafoglio)*

AGNESE: Papi, ho conosciuto un ragazzo.

GIOVANNI: Mi fa piacere. Lo conosco?

AGNESE: No, non lo conosci, è Alessio.

GIOVANNI: E chi è Alessio?

AGNESE: Lui. Alessio vieni. *(Si gira verso Alessio, che con le mani in tasca si avvicina verso Agnese e Giovanni. Giovanni lo osserva dalla testa ai piedi, visibilmente confuso)*

GIOVANNI: Ciao..

ALESSIO: Piacere.

AGNESE: Noi andiamo.

GIOVANNI: Andate? Dove?

AGNESE: Passiamo a casa di Alessio.

GIOVANNI: E.. dov'è casa di Alessio?

AGNESE: Dov'è casa tua Ale?

ALESSIO: Bastogi.

GIOVANNI: Dove scusa?

ALESSIO: Bastogi.

AGNESE: Ciao papà.

Giovanni rimane fermo lì a guardare i due che si allontanano, sconcertato.